



CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – *copia* –

n° 43

del 16 marzo 2022

OGGETTO: "Nomina dell'Economo comunale".

L'anno *duemilaventidue* il giorno *sedici* del mese di *marzo* alle ore *13:10* nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *dott. Vincenzo Fuschini* nella sua qualità di *Vice Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

				Presenti	Assenti
1	Caporaso	Giovanni	<i>Sindaco</i>		<i>Si</i>
2	Fuschini	Vincenzo	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>	
3	Alfano	Maria Ausilia	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>	
4	Bisesto	Piervincenzo	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>	
5	Di Mezza	Filomena	<i>Assessore</i>		<i>Si</i>
Totale				n° 3	n° 2

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

"Nomina dell'Economo comunale"

Dato Atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

CITTÀ DI TELESE TERME

Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

OGGETTO: "Nomina dell'Economo comunale".

L'Assessore al bilancio

Premesso che:

- ✓ l'art. 93, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli Enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti, devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti;
- ✓ il comma 3 del medesimo art. 93 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che gli agenti contabili degli Enti locali, salvo che la Corte dei conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'art. 74 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed agli articoli 44 e seguenti del Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
- ✓ l'art. 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prescrive che, entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economo, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'Ente locale, il quale lo trasmette alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;

Considerato che:

- ✓ con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 13.03.2017 è stato approvato il Regolamento comunale di contabilità dell'Ente, in ottemperanza ai dettami di legge;
- ✓ ai sensi dell'art. 41 del suddetto Regolamento comunale di contabilità, l'economo, il consegnatario dei beni e gli altri agenti contabili interni o esterni che siano incaricati del maneggio di denaro pubblico o della gestione dei beni devono rendere il conto della propria gestione;
- ✓ ai sensi dell'art. 42 del suddetto Regolamento comunale, gli agenti contabili, tra cui l'economo, devono essere nominati con delibera di Giunta Comunale;
- ✓ l'art. 44 del suddetto Regolamento comunale di contabilità dispone che, per provvedere ai pagamenti di competenza, è assegnato all'economo, a valere sullo specifico stanziamento a partite di giro del bilancio di previsione, un congruo fondo di anticipazione;

Viste:

- ✓ la sentenza della Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per il Piemonte, n. 10 del 17 gennaio 2008, ai sensi della quale il "visto" sul conto giudiziale non può essere apposto dal medesimo agente contabile che ha reso il conto, per una elementare ed irrinunciabile esigenza di "alterità", prima ancora che di "indipendenza", tra soggetto controllore e soggetto controllato;
- ✓ la sentenza della Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per la Liguria, n. 38 del 20 aprile 2016, la quale richiama la precedente sentenza della Sezione Piemonte n. 10/2008 e dalla quale si evince, tra l'altro, che nei Comuni dotati di adeguata dotazione di personale, ove possibile, la figura dell'economo non deve coincidere con quella del Responsabile del Servizio finanziario;

Atteso che le funzioni di Economo comunale sono state precedentemente attribuite con Decreto Sindacale prot. n. 779 del 18.01.2019 alla dipendente comunale dott.ssa Maria Libera Vegliante, incaricata anche della responsabilità dell'Area Economica-Finanziaria-Tributi;

Tenuto conto che, al fine di garantire l'esigenza di "alterità", prima ancora che di "indipendenza", tra soggetto controllore e soggetto controllato, si rende necessario designare un nuovo Economo comunale, da individuarsi in una persona distinta dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, con riferimento alle ipotesi di maneggio di pubblico denaro rientranti nelle competenze del Servizio economato, ivi compreso il versamento e prelievo di liquidità presso la Tesoreria comunale per le esigenze contingenti dell'Ente di lieve entità;

Constatato che, al fine di garantire l'esigenza di "alterità", prima ancora che di "indipendenza", tra soggetto controllore e soggetto controllato, appare opportuno assegnare le mansioni di Economo comunale, in sostituzione del dipendente precedentemente designato, ad un altro dipendente appartenente all'Area Economica-Finanziaria-Tributi che presenti i requisiti tecnico-professionali richiesti e che appaia, pertanto, idoneo ai fini della designazione quale Economo comunale, anche alla luce delle richiamate pronunce della Corte dei conti;

Considerato che, alla luce della struttura organizzativa e della dotazione di personale dell'Ente in generale e dell'Area Economica-Finanziaria-Tributi in particolare, la dipendente comunale Mara FOSCHINO, dipendente di ruolo di questo Ente con qualifica di Istruttore finanziario, categoria C, inquadrata nell'Area Economica-Finanziaria-Tributi, possiede i necessari requisiti ed attitudini professionali, adeguate alle esigenze gestionali ed organizzative, per svolgere le mansioni di Economo comunale;

Ritenuto opportuno, per le ragioni precedentemente esposte, attribuire le funzioni di Economo comunale, con decorrenza dalla data di adozione del presente atto deliberativo e sino a nuova e diversa disposizione, alla dipendente comunale Mara FOSCHINO, dipendente di ruolo di questo Ente con qualifica di Istruttore finanziario, categoria C, con riferimento alle ipotesi di maneggio di pubblico denaro rientranti nelle competenze del Servizio economato, ivi compreso il versamento e prelievo di liquidità presso la Tesoreria comunale per le esigenze contingenti dell'Ente di lieve entità;

Precisato che per l'espletamento delle proprie funzioni di agente contabile interno il suddetto soggetto dovrà rispettare le norme e le procedure del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, nonché le disposizioni degli articoli 93 e 233 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

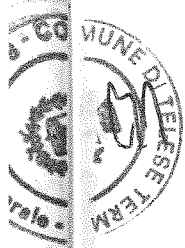
Ritenuto necessario demandare ad apposito provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario l'onere di quantificare, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento comunale di contabilità, l'importo dell'anticipazione che deve essere disposta in favore dell'Economo comunale per svolgere l'ordinario servizio di economato;

Visto il disposto dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area competente dott.ssa Maria Libera Vegliante e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Maria Libera Vegliante, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

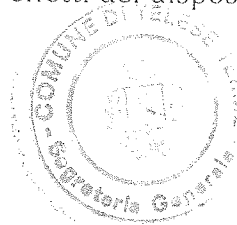
Visti:

- ✓ il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- 
- ✓ il vigente Statuto Comunale;
 - ✓ il vigente Regolamento comunale di contabilità;
 - ✓ il vigente Regolamento per l'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
 - ✓ la vigente dotazione organica del personale dell'Ente;

PROPONE

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di designare** quale Economo comunale, per le ragioni precedentemente esposte in premessa, con decorrenza dalla data di adozione del presente atto deliberativo e sino a nuova e diversa disposizione, la dipendente comunale Mara FOSCHINO, dipendente di ruolo di questo Ente con qualifica di Istruttore finanziario, categoria C, inquadrata nell'Area Economica-Finanziaria-Tributi, con riferimento alle ipotesi di maneggio di pubblico denaro rientranti nelle competenze del Servizio economato, ivi compreso il versamento e prelievo di liquidità presso la Tesoreria comunale per le esigenze contingenti dell'Ente di lieve entità;
3. **di autorizzare** l'agente contabile interno, designato nella persona della dipendente comunale Mara FOSCHINO, ad esercitare tutte le funzioni che da tale qualifica gli derivano con riferimento alle competenze rientranti nel Servizio economato;
4. **di precisare** che, per l'espletamento delle proprie funzioni di agente contabile, il suddetto soggetto dovrà rispettare le norme e le procedure del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, nonché le disposizioni degli articoli 93 e 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. **di dare atto** che verrà riconosciuta all' Economo comunale l'indennità di maneggio valori nella misura prevista ed ai sensi di quanto disciplinato dal CCNL Enti Locali attualmente in vigore;
6. **di demandare** ad apposito provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario l'onere di quantificare, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento comunale di contabilità, l'importo dell'anticipazione che deve essere disposta in favore dell'Economo comunale per svolgere l'ordinario servizio di economato;
7. **di notificare** copia della presente deliberazione alla dipendente Mara FOSCHINO;
8. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente, alla Tesoreria comunale, nonché alla Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti competente per territorio, ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe degli agenti contabili;
9. **di dare atto** che a decorrere dalla data di adozione del presente atto deliberativo cessa di avere efficacia il precedente provvedimento di nomina dell'Economo comunale, come sopra richiamato in premessa;
10. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione unanime favorevole, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



L'Assessore al bilancio
(Filomena Di Mezza)

CITTÀ DI TELESE TERME

PARERI

(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

"Nomina dell'Economo comunale".

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Lì 09 MAR 2022

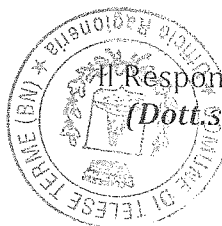


Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Maria Libera Vegliante)

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Lì 09 MAR 2022



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Maria Libera Vegliante)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Il Vice Sindaco
F.to **Vincenzo Fuschini**

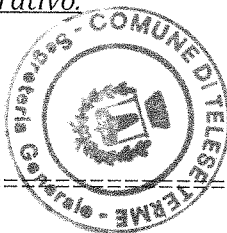
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Iadanza Renato**

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

31 MAR. 2022

Lì



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Renato Iadanza)

.....

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

31 MAR. 2022

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE.
F.to **Dott. Renato Iadanza**

=====

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

Lì

31 MAR. 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Renato Iadanza**